AMB 292/88

11 marzo 1800

GABELLA GENER. SOLDI CINQUE

Nott

Testamento noncupativo del Pietro Gattone

L'Anno del Signore mille ottocento ed alli undici del mese di Marzo, circa le ore ventitre nella Terra di Muggiate Inferiore ed in una Camera posta al secondo piano della Casa di ragione e di solita abitazione del d.to ed infrascritto Testatore situata in d.ta Terra e nel Sedime detto dei Romani ed ivi avanti di me D.r Antonio Majoni R.o Notaro ed alla presenza delli sig.ri Dottor Fisico Carlo Andrea Orlandini fu sig. Antonio nativo del Luogo di Barquedo membro di Invorio Maggiore e residente in Borgomanero Giulio Giuseppe Filipperio fu Pietro nativo ed abitante del pred.o Borgo di Borgomanero, Bartolomeo Martino fu Giovanni nativo del Luogo di Veruno ed in questo di Muggiate Inferiore abitante Giovanni Battista ~~Bartoli~~ fu Giovanni Bartoli nativo di Invorio Maggiore ed in questo di Muggiate Inferiore residente Giuseppe Gattone fu Francesco Lorenzo Pivale fu Giovanni Battista nativi questi due ed abitanti della presente Terra e Giovanni Cometti fu Fortunato nativo del Luogo di Cureggio e nel presente abitante, Testimonj tutti a me Notaro e dal d.to Testatore cogniti e tutti lo stesso Testatore conoscenti come essi così dichiaravano Testimonj noti, idonei astanti richiesti adibiti ed a piè della presente minuta li d.ti sig.ri D.r Orlandini, e Filipperio sottoscritti e li altri Cinque sottosegnati per essersi qualificati illetterati

Ad ognuno sia manifesto che trovandosi già da qualche tempo obbligato al letto da seria infermità il Pietro Gattone fu Giovanni, nativo ed abitante della presente Terra di Muggiate Inferiore sano però di

D. Antonio Majoni Not.

mente vista intelletto, udito loquela e di tutti gli altri di lui sensi come dal di lui aspetto parlare chiaramente e manifestamente ne appare, e riflettendo che quanto certa ella è la morte altrettanto più incerta rimane l'ora della medesima, si è perciò determinato di fare il presente di lui Testamento in forma noncupativa e come dicesi senza scritti benchè in questi da me d.to e sottoscritto Notaro così richiesto a futura memoria ridotto per disporre in tal modo de suoi beni e ragioni conforme alla di lui intenzione e togliere ogni motivo di lite e contesa che dopo la di lui morte insorgere potesse tra suoi Posteri —

E dando principio dalle cose più degne il d.to Testatore ha in primo luogo raccomandato, e raccomanda l'Anima sua adesso e per sempre e specialmente per il punto di sua morte all'Altissimo Signore Iddio alla B. V. Santissima al Sant'Angelo di lui Custode ed a tutta la Corte Celeste e Trionfante e riguardo alla sepoltura del di lui corpo, fatto che sarà cadavere ha ordinato ed ordina il medemmo sepelirsi coll'accompagnamento del Rev.do Sig.r Curato di questo luogo e di altri cinque Sig.ri Sacerdoti, ~~[illegible]~~ a caduno di loro la solita rispettiva elemosina —

Indi ha aggravato ed aggrava le infrascritte di lui Eredi Universali a dover far celebrare subito seguita la di lui morte messe venti a qualunque Altare Privilegiato in remedio della di lui Anima, e secondo la pia sua intenzione —

Ed esortato da me Notaro infrascritto a lasciare qualche cosa di carità al Ven.do Spedale de Santi Maurizo, e Lazzaro eretto nella Real Città di Torino od a quello della Carità di Novara od a qualche altra opera di carità, il d.to Gattone Testatore ha risposto e replicato in presenza delli Testimonj Soddetti di non voler lasciarne Casa alcuna ——

E divenendo alla di lui disposizione in ordine al temporale il d.to Testatore ha in primo luogo revocato, cassato ed annullato ~~come revoca, cassa ed annullato~~ come revoca, cassa ed annulla il Testamento da esso Condito in Aprile dello scorso mille sette cento novanta nove, ricevuto dal Notajo Giuseppe Monti e come infatti, e qualsivoglia altra di lui disposizione, che potesse per lo passato aver fatto, volendo ed ordinando come vuole ed ordina che il presente suo Testamento debba prevalere e sii derrogatorio a qualsivoglia altra sua disposizione che potesse per lo passato aver fatto in titolo anche ed in Causa di donazione fatta a Causa di Morte ——

A titolo di particolar Instituzione ed in ogni altro miglior modo ha lasciato, e lascia lo stesso Testatore alle Innocenza, Maddalena e Maria Antonia di lui Figlie legittime e naturali avute dalla Elisabetta Gattoni di lui Moglie un conveniente Fardello da conseguirsi da Ciascuna di esse dalla di lui Eredità al tempo del rispettivo loro collocamento spirituale o temporale, e per una volta tanto e per tutto ciò e quanto pretendere e conseguir possino dalla di lui Eredità ——

A titolo di legato ed in ogni altro miglior modo

d. maioni

ha lasciato e lascia lo stesso Testatore al Giuseppe
Gattone fu Pietro ed alli Giovanni Michele e
Gaudenzo Fratelli Gattoni fu Carlo una Pertica
di terra Campo altre volte Brughiera posta
sulle fini del presente luogo Regione detta al Leveto
da levante da una pezza di maggior quantità dalla
parte verso Monte in Coerenza de' medemmi
Legatarj Gattoni e tutto le notorie sue Coerenze
divisibile però d.ta Pertica di terra cioè per la
Concorrente di Tavole dodici noverate a favore
di d.o Giuseppe Gattone, e le altre tavole dodici a
favore delli d.ti Giovanni Michele e Gaudenzo
Fratelli Gattoni, e ciò per una volta tanto e per
tuttociò e quanto pretender, e conseguir potessino dalla
di lui Eredità anche in dipendenza delli Piedi divi-
sionali stati fra di loro ne' Anni scorsi formati, e che
rimangone a ridursi a pubblico Instromento

A titolo di Legato particolar sustituzione ed in ogni altro
miglior modo ha lasciato e lascia esso Testatore
alla Maria Cristina Godio di lui dilettissima Ma=
dre, ed alla detta Elisabetta Gattona di lui dilettissima
moglie l'intiero uso ed usufrutto di tutta la di
lui Eredità, loro vita natural durante e stando
la medemma di lui moglie in stato vedovile e
casto e non altrimenti. Con dichiarazione che
cessando per qualsivoglia titolo o causa l'uso ed
usufrutto suddetto a favore di una delle predette
usufruttuarie debba accrescere la di lei tangente
all'altra per essere così la precisa sua intenzione
ostarebbe raporto alla predetta di lui moglie al disposto
~~dalle~~ dagli Statuti di questa Provincia e per altra

parte bramando lo stesso Testatore di premiare
la fidele ed amorosa compagnia conjugale fattagli
dalla predetta sua Moglie e la assidua sua
assistenza prestatagli in diverse sue infermità
ed anche nella attuale con grave pericolo anche
della propria di lei salute Ordine perciò a
vele che ad istanza di qualsivoglia lite debba
doppo la di lui morte umigliare ricorso
a S. S. M. per impetrarne la convalidazione
della presente sua disposizione: Ordinando
pur anche come ordina che mediante il presente
legato debba la sunnominata di lui Madre taci=
=tarsi per qualsivoglia ragione di Legittima che
competere le potesse sulla di lui Eredità——
In tutti poi gli altri di lui beni mobili, immobili,
ragioni, azioni, crediti, e di ogni altra sorte
ovunque siano, e ritrovar si possino, ed anche
pervenirgli primo di sua morte lo stesso Pietro
Gattone Testatore ha instituito ed instituisce
ed ha qui di propria sua bocca nominato e
nomina in presenza di me Notaro e Testimo=
=nj soddetti in di lui Eredi Universali tutti li
di lui Figlj maschi nascituri legittimi e ~~giusti~~
naturali e tutti per equal porzione e quelli
non essendovi, o venendo tutti a morire pen=
=dente la puppillare loro età ha sostituito, e
sostituisce ed ha pure in presenza di me
Notaro e delli Testimonj soddetti nominato,
e nomina in di lui Eredi universali le sun=
=nominate Innocenza, Maddalena e Maria Antonia
di lui Figlie, e tutte le altre di lui Figlie nasci=

J. Antonius Majoni

FONDAZIONE MARAZZA

ture legittime e naturali e tutte per equali porzioni, agravando tanto li ſunnominati di lui Eredi che le prenominate di lui Eredi ſoſtituite, ove facciaſi luogo alla premeſſa ſuſtituzione, a dover eſattamente adempire a tutto ciò, e quanto reſta nel preſente di lui Teſtamento diſposto, ed ordinato —

E ſtante la pupillare età delle prenominate di lui Figlie Innocenza, Maddalena e Maria Antonia, ha lo ſteſſo Teſtatore deputato e deputa in loro Tutrice e per tempo Curatrice la ſunnominata Eliſabetta Guttona loro Madre, come queſta deputa in Tutrice e per tempo Curatrice di tutti gli altri di lui Figli naſcituri la medemma, pregando di dover loro preſtare la più poſſibile aſſiſtenza per la buona loro ſoſtanze, la medemma però agravando come agrava a dover far procedere all' Inventario di tutte le ſoſtanze, e ragioni ſpettanti alla di lui Eredità; ed il quale ſolo, che ſia ricevuto da me Notaro infraſcritto ſenza alcuna maggiore ſolennità —

La qual diſpoſizione il d.$^{to}$ Pietro Guttone ha detto e dice eſſere la ſua ultima e preciſa volontà, e volere che la medeſima abbia a valere, e ſuſſiſtere tanto in forza di Teſtamento, che per ragione di Codicillo, e ſe per tali cauſe non valeſſe ſolo che debba valere per ragione di donazione fatta in cauſa di morte e per qualſivoglia altro titolo e cauſa per cui meglio potrà la medeſima valere e ſuſſiſtere —

Del che tutto richieſto Io Cr.$^{o}$ Notaro infraſcritto hò ricevuto letto e pubblicato ad alta chiara ed intelligibile voce la preſente minuta in preſenza del pred.$^{to}$ Teſtatore, e delli prenominati Teſtimonj.

FONDAZIONE MARAZZA

ed al piè della quale lo stesso Testatore si è sottoscritto, e li detti Testimonj si sono come sovra rispettivamente sottoscritti, e sottosegnati restando dovuti per l'Insinuazione soldi trenta sette d. 6. oltre il dritto del Tabellione —

Sottoscritto = Pietro Guttone —

Segno di croce del d.to Giuseppe Guttone Testimonio asserto si come sovra illetterato —

Segno di croce del detto Bartolomeo Omarino Testimonio asserto si come sovra illetterato —

Segno di croce del d.to Lorenzo Cirale Testimonio asser:tosi come sovra illetterato —

Segno di croce del d.to Giovanni Battista Bartali Testimonio assertosi come sovra illetterato —

Segno di croce del d.to Giovanni Cometti Testimonio assertosi come sovra illetterato —

Sottoscritto = Medico Carlo Andrea Orlandini Testimonio

Sottoscritto = Giulio Giuseppe Filipperio Testimonio —

La presente minuta scritta di mano e carattere proprj di me sud.o Notaro infrascritto contiene foglietti scritti quattro componenti facciate sette e meno un quarto in circa. In fede mi sono qui manualmente sottoscritto

Sottoscritto manualmente = D.o Antonio Majoni R.o Notaro —

++ Dando a ut s.a —

+ E siccome tale sua disposizione ut s.a —

+ loro educazione e per la conservazione delle loro ut s.a

L'avanti scritto Testamento richiesto l'ho ricevuto io Notaro infrascritto, ed il med.mo di mano e carattere del Cittad.o Girolamo Rosignoni fu d.o Giovanni Battista, ho fatto levare dall'originale, con cui collazionato concorda, salvo però insinuazione alla Tappa-ro

della presente Comune di Borgomanero dove
fu posto al fol. 609 retro del vol. 115 –
come da Ricevuta speditami dal Cittad.no
Notaro Insinuatore Francesco Valenzani
alli 31: marzo ult.o scorso, in cui fede mi
sono qui manualmente sottoscritto e da
Borgomanero li ventisette Termidoro
Anno ottavo Rep.; quindici Agosto mille
ottocento

G.o Antonio Majoni Notaro
Residente in Borgomanero

FONDAZIONE MARAZZA